

ANNESSO 10 - Schema di contratto di servizio

Sezione	Titolo	Descrizione	Normativa attualmente applicabile	Misura	Appalto/ concessione
-1 - contenuti tecnico operativi	Oggetto	Descrizione dei servizi, delle attività a essi connesse e strumentali e dell'ambito territoriale di applicazione con rimando agli OSP e al Programma di esercizio. Contiene l'indicazione della portata del diritto di esclusiva. Definisce le condizioni alle quali l'IN può effettuare servizi al di fuori del CdS.	Art. 1346 c.c.;	Misura 2	•
	Durata / Proroga/ Rinnovo	Definizione della durata del contratto che, in caso di concessioni, non può essere superiore al periodo di tempo necessario al recupero degli investimenti da parte del concessionario. L'EA definisce il periodo massimo in cui l'affidatario assicura, alle medesime condizioni previste dal CdS, la continuità del servizio, anche dopo la scadenza del contratto.	d.lgs.422/1997, art. 18 c.1, art. 19 c.3 l. a (servizi di interesse regionale); Comunicazione interpretativa* par. 5.5.2; d. lgs. n. 50/2016, art. 168 e 175	Misura 24	•
	Obblighi di servizio pubblico	Gli OSP che possono essere imposti attraverso il CdS si limitano ai requisiti essenziali di cui all'art. 4 del Reg. n. 3577/92 (esigenze relative ai porti che devono essere serviti; regolarità, continuità, frequenza, capacità di fornitura del servizio; tariffe; equipaggio della nave).	Reg. (CEE) 3577/92, art. 4 punto 2; Comunicazione interpretativa* par. 5.3 d. lgs. n. 422/1997, art. 17	Misura 2	•
	Programma di esercizio ¹	Il programma di esercizio, possibile oggetto di specifico allegato, descrive almeno collegamenti e porti interessati dal servizio, tipologia di mezzi navali utilizzati, lunghezza e durata della traversata, frequenza dei servizi, orari di partenza e arrivo nei giorni feriali e festivi, in ogni stagione.	d. lgs. n. 422/1997, art. 19 c. 3 lett. b		•
	Modifiche temporanee e Soppressioni	Individuazione tassativa delle cause di interruzione del servizio. Definizione di modalità e tempi di: comunicazione all'EA; informazione agli utenti; attivazione di un servizio sostitutivo in caso di soppressione, se pertinente; valorizzazione del costo non sostenuto dall'IN ed eventuali penali.	Del. ART n. 96/2018		•
	Modifiche permanenti al servizio	Identificazione delle parti contrattuali che possono chiedere le modifiche e relative casistiche. Definizione di: procedure e tempi per richiesta di modifica permanente del programma di esercizio; eventuali soglie di variazione percorrenze che non comportano revisione del PEF e valorizzazione di variazioni eccedenti tali soglie; modi e tempi per informare l'utenza.			•
	Servizi Sostitutivi ¹	Definizione di un "Piano d'intervento" relativo alle azioni da attivare ed ai servizi da garantire agli utenti per il raggiungimento del porto di destinazione finale del viaggio con un "adeguato servizio sostitutivo" con l'identificazione di tipologie di servizi sostitutivi che l'EA può richiedere in caso di perturbazione del servizio e/o soppressioni: servizi terrestri costieri tra porto di partenza/destinazione programmato e porti alternativi di accesso/egresso al/dal servizio marittimo; servizi aerei alternativi. Per ogni tipologia: casistiche di richiesta, procedura e tempi massimi per l'attivazione, determinazione del corrispettivo per il servizio sostitutivo e condizioni quali-quantitative da garantire.	Del. ART n. 96/2018		•
	Naviglio e manutenzione ¹	Descrizione del naviglio da utilizzare: tipologia, capacità (passeggeri, veicoli e merci), età, servizi a bordo, accessibilità PMR, ecc. Eventuale previsione di navi di riserva, relative caratteristiche, tempi e modalità di sostituzione, per garantire continuità del servizio in caso di emergenza. Manutenzione programmata: individuazione periodi dell'anno con minore impatto sulla domanda, caratteristiche delle navi sostitutive.	Linee Guida PMR**; Reg. (UE) n. 1177/2010		•
	Monitoraggio dei servizi e Rendicontazione	Definizione di adeguato sistema di monitoraggio quali-quantitativo delle prestazioni, con specificazione delle responsabilità, modalità e tempi di rilevazione, rendicontazione e trasmissione del dato, e degli aspetti, di natura economica, tecnico-gestionale, qualitativa, del CdS monitorati dall'IN e verificati dall'EA. Identificazione dati pubblicabili dall'EA.	Del. ART n. 96/2018	Misura 25	•
	Obblighi del gestore alla scadenza CdS	Disciplina degli eventuali obblighi del GU alla scadenza del CdS, nei confronti dell'EA e/o del nuovo gestore tra i quali, in particolare, obblighi informativi, obbligo di messa a disposizione di asset strategici, aspetti relativi alla validità dei titoli di viaggio, emessi dal GU, con scadenza successiva alla data di subentro del nuovo gestore e le eventuali compensazioni da riconoscere agli utenti in possesso di tali titoli di viaggio.		Misura 25	•

*Comunicazione della Commissione sull'interpretazione del Reg (CEE) n. 3577/92

** Linee Guida PMR emanate con Circolare della Direzione Generale per la navigazione e il trasporto marittimo e interno n. 10/SM prot. 151 del 04/01/07 e s.m.i.

¹Tali informazioni, data la loro consistenza e tipicità, sono oggetto di specifici allegati al CdS e ne costituiscono parte integrante.

Sezione	Titolo	Descrizione	Normativa attualmente applicabile	Misura	Appalto/ concessione
-2 - contenuti economici	<i>Corrispettivi e margine di utile ragionevole</i>	Indicazione del metodo di calcolo del corrispettivo se non previsto nel prospetto informativo allegato agli atti di gara. Indicazione del corrispettivo totale risultante dal PEF ¹ presentato in gara e degli importi unitari (€/miglio nautico, €/corsa). Modalità di calcolo consuntivo del corrispettivo in base alle percorrenze reali. Specificazione della portata del diritto di esclusiva concesso, del soggetto responsabile della riscossione dei ricavi (contratto <i>net cost</i> o <i>gross cost</i>) e della valorizzazione commerciale con eventuali riserve per l'EA (ad es. spazi pubblicitari).	Comunicazione interpretativa Pacchetto SIEG della Commissione Europea: Comunicazione SIEG***, punti 43, 56, 57, 59, 60, 61, 74; Decisione SIEG****, considerando 15 e 16, art. 5 e 6	Misura 16, 18	Ø
	<i>Modalità e tempi di pagamento dei corrispettivi</i>	Definizione di modalità, tempistiche di pagamento ed eventuali condizioni oltre alla definizione degli interessi di mora per ritardo pagamento.			●
	<i>Sistema Tariffario¹</i>	Indicazione, anche con rimando ad apposito allegato, del quadro tariffario vigente, incluse agevolazioni e riduzioni tariffarie per specifiche categorie di utenza, e meccanismi di aggiornamento previsti; condizioni e modalità di ripartizione tariffaria in presenza di bigliettazione integrata. Disciplina dei canali di vendita.	d. lgs. n. 422/1997, art. 19, c. 3 lett. d; d.l. n. 201/2011, art. 37, c. 2 lett. b;		●
	<i>Matrice dei rischi e misure di mitigazione¹</i>	Matrice determinata dall'EA, contenente l'allocazione dei rischi tra le parti, nonché eventuali misure di mitigazione previste per attenuare l'impatto al verificarsi dell'evento cui è associato il rischio.		Misura 17	○
	<i>Obiettivi di efficacia ed efficienza e misure incentivanti</i>	Specifici obiettivi di miglioramento della prestazione, stabiliti dall'EA, in termini di efficacia e efficienza (ad. es. riduzione dei costi), espressi sotto forma di parametri e indicatori tecnico-economici quantificabili, verificabili e confrontabili, da raggiungere nell'arco di durata del CdS. L'EA definisce inoltre il sistema di incentivi e penali legati al raggiungimento degli stessi obiettivi.	Pacchetto SIEG della Commissione Europea: Comunicazione SIEG***, punto 61; Decisione SIEG**** art. 5 c. 6; d.l. n. 201/2011 art. 37, c. 2, lett. f; d.l. n. 50/2017 art. 48, c. 6, lett. b, parte II	Misura 27	Ø
	<i>Verifica dell'equilibrio economico-finanziario e rimodulazione del PEF</i>	Definizione della durata dei periodi regolatori e del meccanismo di verifica dell'equilibrio economico-finanziario attraverso lo strumento del PEF. Definizione tempi e procedure per la presentazione del nuovo PEF da parte dell'IN e modalità per il confronto tra i valori. Rilevazione di eventuali sovra-compensazioni e sotto-compensazioni e determinazione delle procedure per il recupero delle sovra-compensazioni, al netto dei meccanismi incentivanti, e della modalità di revisione della politica tariffaria o del programma di esercizio in caso di sotto-compensazioni.	d.l. n. 50/2017 art. 48, c. 6, lett. b, parte II e III Pacchetto SIEG della Commissione Europea: Comunicazione SIEG***, punto 58	Misure 19 e 26	○
	<i>Politica investimenti per rinnovo naviglio, innovazione tecnologica, etc.</i>	Sezione relativa a eventuali piani di investimento concernenti, ad esempio, il rinnovo del naviglio o l'implementazione di innovazioni tecnologiche.			●
	<i>Altri ricavi</i>	Disciplina della valorizzazione commerciale degli spazi interni ed esterni del naviglio con eventuale riserva di spazi per l'EA. Disciplina eventuali altri ricavi connessi all'attività in OSP.			○

***Comunicazione della Commissione sull'applicazione delle norme dell'Unione europea in materia di aiuti di Stato alla compensazione concessa per la prestazione di SIEG, (2012/C 8/02);

****Decisione della Commissione riguardante l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 106, paragrafo 2, del TFUE agli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, [C (2011) 9380].

¹ Tali informazioni, data la loro consistenza e tipicità, sono oggetto di specifici allegati al CdS e ne costituiscono parte integrante.

Sezione	Titolo	Descrizione	Normativa attualmente applicabile	Misure	Appalto/ concessione
3 - contenuti qualitativi	Politica della qualità dei servizi e Carta dei Servizi	Modalità e cadenza di aggiornamento della Carta dei Servizi, previo confronto con pendolari e associazioni.	d. lgs. n. 422/1997 art. 19, c. 3, lett. c; D.P.C.M. 30/12/1998 e ss.mm.ii.; l. n. 244/2007 art. 2, c. 461		●
	Condizioni Minime di Qualità dei servizi (CMQ) ¹	Individuazione di fattori di qualità, relativi indicatori e livelli minimi.			●
	Monitoraggio della qualità	Determinazione delle modalità e cadenza delle operazioni di monitoraggio, in capo alla IN, e verifica, in capo all'EA. Obblighi in capo all'IN in materia di rilevazione della qualità attesa e percepita dagli utenti del servizio nonché l'obbligo della IN di partecipare alle consultazioni organizzate dell'EA stesso che coinvolgono utenti, consumatori, loro associazioni e associazioni imprenditoriali di interesse in fase di progettazione delle specifiche di indagine, di analisi delle risultanze delle rilevazioni e di pianificazione delle azioni conseguenti, acquisendo proposte e osservazioni dei diversi <i>stakeholder</i> coinvolti.	d. lgs. n. 422/1997 art. 19, c. 3, lett. c; D.P.C.M. 30/12/1998 e ss.mm.ii.; Del. ART n. 96/2018; Reg. (UE) n. 1177/2010	Misura 25	●
	Sistema dei premi e delle penalità	Definizione del sistema annuale di premi e penalità, connesso all'andamento degli indicatori di qualità e al raggiungimento dei livelli minimi fissati; modalità di mitigazione delle penali.			●
	Diritti minimi degli utenti	Gestione reclami, indennizzi, obblighi verso le persone a mobilità ridotta	Reg. (UE) n. 1177/2010; d.l. n. 201/11 art. 37, c. 2, lett. e		●
	Comitato Tecnico di Gestione del CdS	Istituzione del Comitato e relativa composizione, cadenzamento di convocazione e descrizione dei compiti.			●
4 - clausole generali	Subaffidamento	Descrizione della procedura (autorizzazione da parte dell'EA), definizione della quota ammissibile (eccedente il 30%) e individuazione dei servizi da subaffidare.	d.lgs. 36/2023		●
	Trasparenza	Pubblicazione sui rispettivi portali web di EA e affidatario: CdS, indicatori di efficienza, carte della qualità, indagini di <i>customer satisfaction</i> .	Del. ART n. 96/2018	Misura 25	●
	Piano di accesso al dato ²	Descrizione dei dati del servizio, e dei dati necessari alla definizione degli indicatori e dei livelli minimi di qualità, che verranno resi accessibili a terzi con indicazione della modalità di rilevazione e della modalità di accesso.	Del. ART n. 96/2018	Misura 25	●
	Modalità di modificazioni del CdS	Descrizione di casistiche e tempi in cui è ammessa la modifica contrattuale.	d. lgs. n. 422/1997 art. 19 c. 3 lett. f		●
	Modalità di Risoluzione del CdS	Individuazione degli inadempimenti che, se non risolti nei tempi stabiliti, possono dare luogo alla risoluzione del CdS.	d.lgs. 36/2023; Del. ART n. 96/2018		●
	Recesso	Disciplina delle modalità con cui le parti possono sciogliere il vincolo contrattuale.	d.lgs. 36/2023		●
	Condizioni di subentro nuovo gestore	Validità dei titoli di viaggio emessi a scavalco della data di inizio servizio nuovo gestore. Assicurazioni dei mezzi se già pagati.			●
	Controversie tra le Parti	Si prevede un preventivo tentativo di conciliazione tra le parti in sede di Comitato Tecnico di Gestione del Contratto e, nel caso in cui non si pervenga a un accordo, si dispone la competenza del Foro della città capoluogo di Regione.	d.lgs. 36/2023		●
	Garanzie	Garanzie prestate dalla IN per la prestazione del servizio. Il CdS, sulla base di quanto disposto in sede di aggiudicazione, individua le garanzie patrimoniali che devono essere prestate dall'esercente al fine di assicurare la solvibilità necessaria all'adempimento degli obblighi assunti e dei relativi oneri finanziari.	d.lgs. 36/2023; d. lgs. n. 422/1997, art. 19 c. 3 lett. g		●
	Sanzioni per inadempienze contrattuali	Importi e modalità di riscossione in caso di mancata osservanza degli obblighi contrattuali.	d.lgs. n.422/1997 art. 19.c.3 lett. h		●
Clausola sociale		Disciplina della clausola sociale nel rispetto delle condizioni previste dal vigente contratto nazionale di settore, con particolare riferimento alle condizioni giuridiche ed economiche del trasferimento del personale dal GU all'IN affidataria e alle relative modalità di gestione del trattamento di fine rapporto.	Direttiva 2001/23/CE del Consiglio del 12 marzo 2001; d. lgs. n. 422/1997 l'art. 18, c. 2, punto e), art. 19, c. 3, punto l); d.lgs. 36/2023.	Misura 22	●
	Altre clausole previste dalla normativa (Riservatezza, Codice Etico, ecc.)	L'articolato tiene conto dei principi dettati dalla legislazione europea e nazionale vigente.	d.lgs. 36/2023		●

Legenda: ● = la misura regolatoria si applica indifferentemente dalla forma di affidamento scelta; ○ = la misura regolatoria si applica in maniera differenziata in funzione della forma di affidamento scelta; ○ = la misura regolatoria si applica solo alla concessione

¹ Tali informazioni, data la loro consistenza e tipicità, sono oggetto di specifici allegati al CdS e ne costituiscono parte integrante.